



3.1.18

Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSIONE PER L'ACCESSO
AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Ricorrente: [REDACTED]

contro

Amministrazione resistente: Istituto [REDACTED] Perugia

FATTO

La Prof.ssa [REDACTED] rappresentata e difesa dall'avvocato Tarara, riferisce di aver presentato all'amministrazione resistente in data 12 gennaio 2017 istanza di accesso alla documentazione relativa al conferimento del bonus agli altri docenti dell'Istituto resistente, bonus avente natura di retribuzione accessoria e non erogato all'odierna ricorrente.

Parte resistente ha negato l'accesso ritenendo l'istanza non sufficientemente motivata. Contro tale diniego la [REDACTED] ha adito in termini la scrivente Commissione. In data 12 aprile parte resistente ha depositato memoria difensiva insistendo per il rigetto del ricorso. Con ordinanza istruttoria emessa nella seduta plenaria dello scorso 26 aprile, la Commissione, rilevata la presenza di soggetti controinteressati non individuabili dalla ricorrente, invitava l'amministrazione a notificare loro il gravame.

Parte resistente, con nota del 10 giugno u.s. dava atto di aver assolto l'incombente istruttorio.

DIRITTO

Sul ricorso presentato dalla Sig.ra [REDACTED] la Commissione osserva quanto segue.

Preso atto dell'intervenuta notifica ai soggetti controinteressati, nel merito si osserva che il ricorso è meritevole di accoglimento. Ed invero, la circostanza della mancata erogazione del bonus di cui alle premesse in fatto in capo alla ricorrente, conferisce a quest'ultima una posizione di interesse qualificato all'ostensione dei documenti relativi a quanti tale bonus si sono visti erogare. Ciò nella prospettiva di un'eventuale disparità di trattamento in ipotesi tutelabile nelle competenti sedi.

Rilevato, inoltre, che nessun atto di opposizione è pervenuto da parte dei controinteressati, non si ravvisano motivi ostativi al chiesto accesso e dunque il ricorso è accolto.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, lo accoglie invitando l'amministrazione a riesaminare la questione sulla base delle considerazioni svolte.

Roma, 6 luglio 2017


IL PRESIDENTE